



Enseigner la Grande Guerre - Eduquer à la paix

ITI "A. Malignani", Cervignano del Friuli – A.S. 2015/2016 – Classe 5^{AET}

Allievi: Contin Gioele, Venturelli Nicola, Trevisan Giovanni

Professore: Sguassero Alessandro

La demonizzazione del nemico e la visione della guerra attraverso manifesti propagandistici.

L'obiettivo di questa ricerca è di analizzare le caratteristiche della propaganda italiana all'epoca della prima guerra mondiale.

In particolare verranno analizzati dei manifesti e altre pubblicazioni dell'epoca inneggianti alla guerra con messaggi espliciti e anche subdoli mirati a rafforzare l'idea della pericolosità del nemico, oppure della sua inettitudine, allo scopo di incitare alla guerra e alla vittoria.



Questo manifesto rappresenta satiricamente la sconfitta degli Austriaci nella battaglia contro gli Italiani, che vinsero grazie alla loro organizzazione strategica esemplare. La battaglia si svolse lungo il Piave, di cui nella vignetta viene raffigurata una damigiana d'acqua che bevuta dai soldati Austriaci li fece scappare subito in bagno (la ritirata) provocando loro effetti "disastrosi", ovvero la forte resistenza Italiana. In tale modo si sdrammatizza parzialmente anche la perdita di molti soldati Italiani sul fronte, che vengono comunque ricordati con onore e come eroi che contribuirono a garantire la nostra vittoria.

Essendo stata una battaglia memorabile per l'esercito Italiano si ha avuto l'opportunità di prendersi gioco degli Austriaci e quindi di ridicolizzarli, anche per rafforzare il coraggio dei molti soldati Italiani ancora in guerra. Il particolare del numero 100 sulla porta del bagno forse indica i 100 anni da pecora che gli Austriaci non avrebbero mai voluto subire ("Meglio un giorno da leone che cento anni da pecora!", slogan che poi è stato fatto proprio dal fascismo).

Questo manifesto non è l'unica satira sugli Austriaci e la loro sconfitta, difatti vi è un altro manifesto rappresentante un soldato Austriaco che scappa dal fronte con i bagagli in mano e un segno di scarpa sul fondoschiena, e che ridicolizza nuovamente l'Austria. In molti altri manifesti si raffigurano i soldati Austriaci o i loro elmetti a punta costretti a subire la forza dell'esercito Italiano.

giù, forte,
popolo-soldato!



**SCHIACCIALI!
ESSI SONO I NEMICI
D'ITALIA!**

RUBINO





Sitografia: <http://www.14-18.it/manifesti>